



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Galleria Ferroviaria

“CAPACI”

PIANO DI EMERGENZA E SOCCORSO (PES)



FEBBRAIO 2022



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

INDICE.....	2
FINALITÀ DEL PIANO.....	6
PRINCIPALI ACRONIMI.....	6
PREMESSA.....	7
AGGIORNAMENTO.....	7
1 DESCRIZIONE DELLA GALLERIA “CAPACI” E INQUADRAMENTO TERRITORIALE	8
1.1 Inquadramento Territoriale.....	8
1.2 Descrizione della galleria Capaci.....	8
1.3 Accesso delle squadre di soccorso.....	8
1.4 Aree di emergenza e soccorso	9
REQUISITI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI DI GALLERIA.....	9
1.5 Illuminazione d'emergenza	9
1.6 Segnaletica di emergenza	10
1.7 Colonnine S.O.S.	11
1.8 Sistemi di controllo fumi nelle vie di esodo	11
1.9 Sistemi di comunicazione in galleria	11
1.10 Sistema idrico antincendio	12
1.11 Sistema di Messa a Terra Automatico (MATS) della linea aerea di alimentazione	12
1.12 Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso	14
1.13 Ricarica autorespiratori	14
1.14 Altri mezzi disponibili.....	14
1.15 Comunicazioni fra RFI e le squadre di soccorso.....	14
2 ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DI RFI IN CASO DI EMERGENZA.....	15
2.1 Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).....	15



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

3	SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO	16
4	PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA.....	17
4.1	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM).....	17
4.2	Dirigente della Prefettura	18
4.3	Prefetto	18
4.4	Centro Coordinamento Soccorsi(CCS)della Prefettura.....	19
4.5	Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.).....	20
4.6	Comando Provinciale Vigili del Fuoco.....	20
4.7	Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza	21
4.8	Sala Operativa SUES 118	21
4.9	Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo	22
4.10	Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo	22
4.11	Dipartimento Regionale di Protezione Civile	22
4.12	Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana(SORIS)	23
4.13	Città Metropolitana di Palermo.....	23
4.14	Sindaco del Comune di Capaci.....	23
4.15	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia	23
4.16	Aziende erogatrici dei servizi essenziali.....	24
4.17	Il Comando di Polizia Municipale di Capaci	24
5	AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO – POSTO MEDICO AVANZATO (PMA) - ELISOCCORSO	24
5.1	Delimitazioni zone di rischio – Cancelli e/o posti di blocco	26
6	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE	27
7	CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME	27
7.1	Rete Ferroviaria Italiana.....	27
	REGISTRAZIONI DELLE AGGIUNTE E DELLE VARIANTI.....	29
	ELENCO ALLEGATI.....	30
	Allegato 1 – Rubrica telefonica	31



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI.....	33
Allegato 3 – Corografia Generale della Galleria.....	34
Allegato 4 – Mappe Google con le indicazioni degli Imbocchi	35
Allegato 5 – Indicazione dei posti di blocco/cancelli	41

ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento di Protezione Civile

ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

- Gabinetto
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa Civile
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza

ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

NAPOLI

QUESTURA

PALERMO

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

PALERMO

COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

PALERMO

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO

PALERMO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PALERMO

COMPARTIMENTO POLFER – Comando Polizia Ferroviaria

PALERMO

DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

PALERMO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PALERMO

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

PALERMO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPA Sicilia)

PALERMO

SERVIZIO SANITARIO SUES 118

PALERMO

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE RFI

PALERMO

SINDACO COMUNE DI:

**ISOLA DELLE
FEMMINE
CAPACI
CARINI**

SEZIONE POLIZIA STRADALE

PALERMO

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

CAPACI



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato di Palermo

PALERMO

TRENITALIA S.p.A – DIREZIONE SICILIA

PALERMO



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

FINALITÀ DEL PIANO

Scopo del presente Piano di Emergenza e Soccorso (PES), predisposto per la galleria ferroviaria "Capaci" ricadente nell'ambito comunale di Capaci, sulla tratta Palermo C. le – Punta Raisi, è quello di fronteggiare tempestivamente un eventuale incidente che potrebbe originarsi all'interno della medesima galleria e relative pertinenze, dando luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per le persone, l'ambiente ed i beni presenti anche all'esterno della stessa galleria.

PRINCIPALI ACRONIMI

Nella seguente tabella sono riportati, in ordine alfabetico, gli acronimi utilizzati nel presente documento di pianificazione:

AM	Agente Manutenzione
CEI	Coordinatore Esercizio Infrastrutture
COI	Centro Operativo Interforze
COT	Centro Operativo Territoriale
RdC	Regolatore della Circolazione
DCCM	Dirigente Centrale Coordinatore Movimento
DCO	Dirigente Centrale Operativo
DOTE	Dirigente Operativo Trazione Elettrica
DTI	Direzione Tecniche di Intervento
DOIT	Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Palermo
GI	Gestore Infrastruttura
IF	Imprese Ferroviarie di Trasporto
IS	Impianto di Segnalamento
Idc	Linea di Contatto
PdA	Personale di Accompagnamento
PdC	Personale di Condotta
PdT	Personale del Treno (PdC e/o PdA)
PSAB	Personale dei servizi Appaltanti operanti a Bordo
RdG	Responsabile della Galleria
RdS	Responsabile della Sicurezza
ROE	Responsabile Operativo per l'Emergenza
ROS	Responsabile delle Operazioni di Soccorso (VV.F.)
Sdl	Squadra per l'Intervento di RFI
STI	Specifiche Tecniche di Interoperabilità
TE	Trazione Elettrica
VV.F.	Vigili del Fuoco



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

PREMESSA

La redazione del Piano d’Emergenza e Soccorso della galleria Capaci scaturisce dall’aggiornamento del Piano di Emergenza Interno.

Quanto di seguito descritto attiene alla configurazione della galleria al momento della redazione del presente PES secondo gli standard ferroviari.

Le strutture coinvolte nella pianificazione d’emergenza di seguito riportata attuano le rispettive procedure interne in armonia alla pianificazione generale.

AGGIORNAMENTO

Il presente PES dovrà essere riesaminato ogni 3 (tre) anni e comunque riveduto ed aggiornato a seguito di:

- ✓ Modifiche impiantistiche interessanti la galleria;
- ✓ Risultanze di indagini a seguito di incidenti verificatisi nella galleria;

L’aggiornamento del PES è curato dalla Prefettura di Palermo, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni coinvolti.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

1 DESCRIZIONE DELLA GALLERIA “CAPACI” E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.1 Inquadramento Territoriale

La galleria, sita nella tratta ferroviaria Palermo C.le – Punta Raisi, nel Comune di Capaci, è lunga 1.085 metri ed è compresa tra la progressiva chilometrica Km 15+350 (lato stazione Isola delle Femmine) e il Km 16+434 (lato stazione ferroviaria di Carini).

1.2 Descrizione della galleria Capaci

Gli accessi primari coincidono rispettivamente con l'imbocco lato Isola delle Femmine, l'imbocco lato Carini, indicati negli allegati.

Lungo la galleria è presente la fermata interrata denominata Capaci, che si sviluppa tra le progressive 15+941 e 16+094, valida come accesso piano strada lato binario pari e binario dispari indicati negli allegati.

1.3 Accesso delle squadre di soccorso

L'accesso delle squadre di soccorso può avvenire sia in corrispondenza degli imbocchi sia dalla fermata interrata denominata Capaci sita per il binario dispari in via Primo Carnera alle coordinate GPS 38°10'37" N 13°14'18" E, per il binario pari in via del Risorgimento alle coordinate GPS 38°10'36" N 13°14'18" E (Allegato 4).

L'imbocco lato Carini, alle coordinate GPS 38°10'15" N 13°13'55" E, è raggiungibile mediante accesso dal Fabbricato Viaggiatori della ex stazione di Capaci, posto ad una distanza di circa 300 metri dall'imbocco della Galleria, collegato direttamente alla S.S. 113; (Allegato 4).

L'imbocco lato Isola delle Femmine è raggiungibile mediante accesso tramite cancello, munito dalla parte lato binari di maniglione antipanico, posto a circa 350 metri di distanza dall'imbocco. Detto accesso, alle coordinate GPS 38°11'05" N 13°14'39" E, insiste su una strada adiacente allo svincolo di ingresso del paese di Isola delle Femmine, raggiungibile dalla SS113; (Allegato 4).



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

1.4 Aree di emergenza e soccorso

Le aree di emergenza e soccorso saranno ubicate:

- Via Gabriele D'Annunzio angolo Via Primo Carnera alle coordinate GPS 38°10'40.48"N 13°14'23.15"E (Allegato 4);

la suddetta area sarà adibita a Posto Medico Avanzato (PMA) e ai connessi profili di intervento di soccorso sanitario

- Fabbricato Viaggiatori della ex stazione di Capaci alle coordinate GPS 38°10'17.62" N 13°13'56.42" E (Allegato 4);
- Strada adiacente all'accesso alla sede ferroviaria, in prossimità dello svincolo di ingresso del paese di Isola delle Femmine, alle coordinate GPS 38°11'05" N 13°14'39" E; (Allegato 4).

le suddette aree saranno adibite a Posto Medico Avanzato (PMA) accessori e ai connessi profili di intervento di soccorso sanitario da attivare qualora l'ubicazione dello scenario incidentale in galleria dovesse richiederlo

REQUISITI COSTRUTTIVI E IMPIANTISTICI DI GALLERIA

La galleria si presenta prevalentemente con una sezione scatolare singola canna doppio binario; lato Palermo è presente un breve tratto lungo circa 50 m in naturale con una sezione policentrica.

La galleria presenta un tracciato pressoché rettilineo ed un andamento altimetrico costantemente in salita, da Palermo verso Trapani, con eccezione per il primo tratto della galleria che è caratterizzato da una piccola inversione di pendenza con conseguente formazione di una "corda molle". La pendenza si attesta su valori medi pari al 7‰ e valori massimi intorno al 15 ‰.

1.5 Illuminazione d'emergenza

L'impianto di illuminazione di emergenza dei percorsi di esodo è realizzato mediante l'istallazione di lampade fluorescenti da 18 W (grado di protezione IP65) con un passo di circa 15 m e ad un'altezza dal piano del ferro di circa 2 m. Il sistema d'illuminazione



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

di emergenza garantisce un illuminamento medio di 5 lux, ad 1 m dal piano di calpestio, assicurando comunque 1 lux minimo, lungo i camminamenti di esodo in galleria. Gli impianti d'illuminazione di emergenza delle vie di esodo, sono normalmente spenti e possono essere accesi nel seguente modo:

- con comando manuale differito dai posti di comando agli imbocchi della galleria tramite postazione locale LFM e precisamente nei fabbricati tecnologici posti nella stazione di Isola delle Femmine e Capaci;
- con comando manuale locale in galleria a seguito pressione del pulsante luminoso posizionato ogni 80 m circa.
- I percorsi di esodo previsti all'interno della fermata Capaci sono illuminati da un sistema di illuminazione di emergenza a servizio degli ambienti di fermata con prestazioni analoghe a quello di galleria.

1.6 Segnaletica di emergenza

La galleria è attrezzata con segnaletica di emergenza sviluppata in base ai criteri ed alle indicazioni del Manuale di Progettazione delle Opere Civili Parte II – Sezione 4 Gallerie emesso da RFI 30 dicembre 2016. Le caratteristiche della segnaletica di emergenza sono inoltre conformi ai requisiti della direttiva 2014/27/UE del Parlamento del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014 recante le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro e la norma ISO 3864-1.

La segnaletica è relativa a:

- distanza e direzione delle uscite più vicine;
- ubicazione delle uscite;
- fonte di alimentazione di apparati elettrici in uso alle squadre di soccorso;
- impianto idrico antincendio in corrispondenza dell'idrante della fermata;
- telefonia di emergenza TEM;
- pulsanti di accensione dell'illuminazione di emergenza in galleria;
- dispositivi di M.A.T. della linea di contatto in corrispondenza degli accessi in galleria;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- dispositivi di protezione per i viaggiatori in caso di esodo (mascherine antifumo);
- attrezzature di emergenza a disposizione delle squadre di soccorso;
- uscita di emergenza (porta/parete).

1.7 Colonnine S.O.S.

La galleria e la fermata sono attrezzate con un impianto di telefonia di emergenza e di diffusione sonora al fine di consentire, durante un'eventuale emergenza, le comunicazioni dall'interno della galleria tra il personale di bordo o i viaggiatori e il centro di controllo. A tale scopo sono presenti postazioni telefoniche costituite da telefono a vivavoce (TEM) che sono posizionati all'interno di specifiche nicchie/nicchioni su entrambi i lati della galleria e agli imbocchi della stessa nonché nei marciapiedi della fermata. Gli impianti sono destinati ad esclusivo utilizzo per l'emergenza e prevedono la conversazione a viva-voce e l'invio della chiamata di soccorso dalla postazione telefonica agendo su un pulsante a pressione con conseguente squillo della consolle del gestore della circolazione/emergenza. galleria

1.8 Sistemi di controllo fumi nelle vie di esodo

L'impianto funziona 24 ore su 24.

La portata dei ventilatori di estrazione è dimensionata per estrarre i fumi prodotti da un incendio della potenza termica di 15 MW che si sviluppi secondo il modello del "pennacchio di fumo con asse di simmetria verticale". Nel caso di ventilazione sanitaria la portata sarà ridotta e dimensionata sul numero di ricambi orari.

1.9 Sistemi di comunicazione in galleria

La galleria è attrezzata con un impianto di telecomunicazione a supporto delle operazioni connesse con la gestione delle situazioni di emergenza. In particolare è presente un sistema Radiomobile proprietario di RFI (GSM-R). Il sistema GSM-R permette le comunicazioni di emergenza delle squadre di soccorso. Tale sistema è finalizzato alle comunicazioni radiomobili in ambito ferroviario, coprendo sia gli aspetti ordinari di circolazione e di manutenzione che quelli straordinari di situazioni di emergenza ferroviaria sotto la quale si possono annoverare le operazioni di soccorso.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

1.10 Sistema idrico antincendio

L'impianto idrico-antincendio attivo nella fermata di Capaci si compone di una stazione di pompaggio e relativa vasca di accumulo idrico, localizzate nei locali tecnici di fermata, che alimentano:

- una rete di idranti UNI-45 nelle rispettive banchine della fermata sia binario pari che binario dispari;
- un impianto a diluvio nella banchina della fermata binario Pari;
- un impianto a diluvio nella banchina della fermata binario Dispari;
- un impianto a lame d'acqua sull'accesso e sull'uscita d'emergenza della banchina della fermata binario Pari;
- un impianto a lame d'acqua sull'accesso e sull'uscita d'emergenza della banchina della fermata binario Dispari;

Il gruppo di pompaggio degli idranti (di banchina e di galleria) e dell'impianto a diluvio della fermata verrà attivato dall'operatore allertato dai sistemi di rilevazione, una volta disalimentata la linea di contatto. L'attivazione da manuale del gruppo di pompaggio GPA-01 avverrà direttamente in centrale agendo su apposito pulsante, libero, a bordo del quadro di ciascuna elettropompa.

Il gruppo di pompaggio dell'impianto a lame d'acqua della fermata sarà attivato automaticamente su segnale di allarme generato dall'Impianto Rivelazione Incendi di banchina attraverso il quadro di controllo e alimentazione e la relativa valvola a diluvio, e potrà essere attivato anche da locale e da remoto tramite il Sistema di Supervisione (SPVI).

È attualmente in fase di costruzione, non attiva, una rete di idranti UNI-45 in galleria;

1.11 Sistema di Messa a Terra Automatico (MATS) della linea aerea di alimentazione

La galleria è dotata di sistema per la disalimentazione e la messa a terra di sicurezza della linea di contatto (MATS: Messa A Terra di Sicurezza) che, in presenza di un incidente in galleria, consente la messa a terra di sicurezza della linea di contatto mediante dispositivi posizionati in prossimità degli accessi delle squadre di soccorso, lateralmente al proprio binario di riferimento ed in posizione visibile dal percorso di accesso delle squadre di



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

soccorso alla galleria. In particolare, la messa a terra della linea di contatto per la galleria Capaci è realizzata attraverso sezionatori a lame di terra di tipo unipolare bilama:

- un sezionatore T501 sul binario dispari, posizionato all'imbocco della galleria lato Isola delle Femmine. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T501-T502) è ubicato lato binario pari;
- un sezionatore T502 sul binario pari, posizionato all'imbocco della galleria lato Isola delle Femmine. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T501-T502) è ubicato sullo stesso binario in prossimità del sezionatore;
- un sezionatore T521 sul binario dispari, posizionato all'imbocco della galleria lato Carini. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T521-T522) è ubicato nella rampa di accesso al piazzale dell'ex FV di Capaci;
- un sezionatore T522 sul binario pari, posizionato all'imbocco della galleria lato Carini. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T521-T522) è ubicato nella rampa di accesso al piazzale dell'ex FV di Capaci;
- un sezionatore T511 sul binario dispari, posizionato in corrispondenza della fine della banchina di fermata lato Carini. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T511-T512) è ubicato all'interno del locale tecnologico posto a piano banchina lato binario pari. Il sezionatore può essere comandato anche dal relativo QPE, posizionato in corrispondenza del varco di accesso alla banchina dispari;
- un sezionatore T512 sul binario pari, posizionato in corrispondenza della fine della banchina di fermata lato Carini. Il relativo quadro di comando QMAT (QMAT T511-T512) è ubicato all'interno del locale tecnologico posto a piano banchina lato binario pari. Il sezionatore può essere comandato anche dal relativo QPE, posizionato in corrispondenza del varco di accesso alla banchina pari;

Il sistema MATS realizza la messa a terra in sicurezza della linea di contatto posta all'interno della galleria mediante la seguente logica di funzionamento:

- I MATS n. 501-502-521-522-511 e 512 vengono chiusi contemporaneamente alla pressione di uno qualsiasi dei pulsanti a fungo posti sui quadri QMAT o QPE con conseguente accensione di una lampada di colore "verde" anch'essa posta all'interno dei QMAT e QPE.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Si chiarisce che in caso di accesso al portale di galleria lato Isola delle Femmine poiché non è possibile accertare nel punto di accesso in linea l'avvenuta messa a terra della catenaria, le squadre di soccorso potranno accedere solo previa autorizzazione da parte del personale preposto RFI che avranno precedentemente provveduto alla messa a terra tramite sistema MAT tenendo conto della distanza del punto di accesso dal portale e dalle MAT e data idonea conferma.

1.12 Disponibilità di energia elettrica per le squadre di soccorso

L'energia elettrica è disponibile in corrispondenza dei nicchioni tecnologici. In particolare, ogni 250 m nei nicchioni, in prossimità del quadro elettrico di tratta, è presente un armadio di soccorso in acciaio inox contenente:

- un rullo avvolgicavo di 200 m di cavo non propagante fiamma e a bassa emissione di fumi e gas tossici con alle estremità una spina.

1.13 Ricarica autorespiratori

La dotazione impiantistica della galleria e della fermata Capaci è completata da un impianto ricarica autorespiratori VV.FF. I punti di ricarica sono ubicati in corrispondenza degli accessi delle squadre di emergenza – scale accesso FV lato monte e lato mare. RFI dispone di rotabili

1.14 Altri mezzi disponibili

La RFI dispone di rotabili, adibiti alla manutenzione, che saranno messi a disposizione per trasporto di agenti e attrezzature di soccorso. Tali rotabili, utilizzati per la manutenzione, possono trovarsi in sosta in una delle stazioni di giurisdizione dell'Unità Manutentiva. Gli stessi saranno immediatamente attivati ed inviati in loco a cura del ROE all'atto dell'attivazione del PES.

1.15 Comunicazioni fra RFI e le squadre di soccorso

L'accesso delle squadre di soccorso può avvenire solo dopo aver ricevuto apposita autorizzazione in forma registrata dal ROE o altro referente sul posto a certificazione dell'avvenuta interruzione della circolazione, disalimentazione e messa a terra della linea aerea di alimentazione. Le comunicazioni in forma scritta fra il Referente RFI sul posto e il ROS avvengono mediante apposito modulo M40 in uso in RFI.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

2 ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE OPERATIVE DI RFI IN CASO DI EMERGENZA

2.1 Responsabile Operativo per l'emergenza (ROE).

Il responsabile operativo per l'emergenza (ROE) per la Rete Ferroviaria Italiana, è individuato, nelle fasi iniziali dell'emergenza, nella persona di turno che svolge le mansioni di Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM) presso la Sala Operativa di Palermo.

Per la tratta in esame, il DCCM di riferimento è il Dirigente del Centro Coordinamento Circolazione di Palermo.

Chiunque constati di persona l'insorgere di una emergenza, o venga avvisato da terzi, deve adoperarsi per informare il più rapidamente possibile il DCCM.

Il DCCM, ricevuta la comunicazione (anche di preallarme), assume *immediatamente* il ruolo di ROE, mantenendolo sino all'eventuale subentro formale da parte di altro Funzionario di RFI.

Al DCCM può subentrare nel ruolo di ROE il Funzionario di RFI appositamente designato o reperibile o un superiore gerarchico o, se attivato, il Responsabile del Centro Operativo Territoriale (COT), che ne rileva compiti e responsabilità.

Il referente RFI sul posto dovrà farsi univocamente riconoscere dal ROS al fine di coordinare adeguatamente gli interventi.

Il ROE può essere affiancato da collaboratori ai quali può demandare, in parte, i compiti affidatigli, pur rimanendone comunque responsabile.

Il ROE ha la responsabilità dell'applicazione del "Piano Emergenza Interno" e del "Piano di Emergenza e Soccorso" della galleria fino al momento dell'intervento delle Autorità istituzionalmente competenti a gestire le emergenze.

In caso di allarme, il ROE attiva tutte le procedure previste dal Piano Emergenza Interno" e dal "Piano di Emergenza e Soccorso", informandone la Prefettura.

In relazione allo scenario incidentale in atto, attiva il PES. In particolare:

- Dispone l'intervento delle squadre di RFI;
- Dispone la movimentazione dei mezzi d'opera disponibili verso le aree di emergenza e soccorso.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Avvisa le squadre di soccorso (VV. F e Servizio Sanitario 118) tramite la Centrale Unica di Risposta (CUR) 112
- Informa la Prefettura sull'accadimento
- In relazione all'evoluzione dell'evento, effettua le comunicazioni agli enti indicati nel paragrafo 4.1.

3 SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO

Con riferimento al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre 2005 – Allegato al D.M. III § 3.2, gli scenari incidentali di riferimento, relativi all'emergenza in galleria, in relazione all'analisi del rischio effettuata, sono stati individuati in base all'insorgenza dei seguenti eventi critici iniziatori:

- incendio
- deragliamento
- collisione

Non sono considerati tra gli scenari incidentali quelli ascrivibili a fenomeni naturali o ad atti terroristici o a sabotaggio per i quali si rimanda ai contenuti del *“Piano Nazionale di Difesa da attacchi terroristici di tipo NBCR”*, redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ed.2001 ed al *“Piano Nazionale per la gestione di eventi di natura terroristica”* (linee organizzative e di indirizzo operativo edito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza (42/04/RR 2004 e 555/1079/05/RR 2005), dal momento che questi non rappresentano scenari incidentali tipici ed esclusivi del sistema treno - galleria.

In particolare, dall'analisi del modello di esercizio e della configurazione della galleria “Capaci”, sono stati ipotizzati n. 6 possibili scenari incidentali:

- a) assistenza ad un convoglio in caso di avaria tecnica;**
- b) incidente ad un treno merci con deragliamento di uno o più rotabili;**
- c) incidente ad un treno passeggeri con deragliamento di uno o più rotabili;**
- d) principio d'incendio su di un treno merci con arresto in galleria;**



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- e) principio d'incendio su di un treno passeggeri con arresto in galleria;
- f) collisione fra rotabili;

Si precisa che nella galleria, allo stato, non transitano treni trasportanti merci pericolose.

4 PROCEDURE OPERATIVE DEGLI ENTI IN CASO DI EMERGENZA

4.1 Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)

Il DCCM allerta immediatamente la Centrale Unica di Risposta (CUR) 112 che, secondo le previste procedure, informerà:

- la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco;
- la Sala Operativa del SUES 118;
- la Sala Operativa delle Forze di Polizia (PS e CC);

nonché

- la sala Operativa della Guardia di Finanza (117)
- la Polizia Municipale di Capaci
(091 867 1653);
- il Dirigente dell'Area di Protezione Civile della Prefettura o al Dirigente di Turno
(091/338111);

comunicando tutte le informazioni in suo possesso e, in particolare:

- il luogo dell'incidente;
- il tipo di incidente;
- il numero e il tipo del treno coinvolto;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- il numero di persone coinvolte;
- il numero delle persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria;
- le modalità di accesso al luogo dell'intervento;
- ogni altra informazione utile per l'intervento dei soccorritori.

4.2 Dirigente della Prefettura

Il Dirigente della Prefettura, ricevuta la notizia dal DCCM, informerà immediatamente il Capo di Gabinetto del Prefetto e, ove Dirigente di Turno, anche il Dirigente dell'Area di Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato, il Dirigente dovrà immediatamente contattare il DCCM per avere la certezza di quanto segnalato.

Il Capo di Gabinetto del Prefetto, a sua volta, informerà immediatamente il Prefetto e fornirà notizie dell'accaduto a:

1) il Ministero dell'Interno:

- Ufficio di Gabinetto;
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;
- Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

2) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

4.3 Prefetto

Il Prefetto, o suo delegato, contestualmente ***provvede ad:***

- assumere, in relazione alla situazione di emergenza, le iniziative di competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- attivare in Prefettura, con urgenza, il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), composto dai rappresentanti di: Forze dell'Ordine, Comando Provinciale dei VV.F., R.F.I., A.S.P., Servizio 118, Croce Rossa Italiana, Dipartimento Regionale di Protezione Civile, la Città Metropolitana, l'ARPA Sicilia, l'ANAS, Comune di Capaci nonché altri Enti coinvolti nel Piano, qualora si prefigurino profili di competenza;
- dichiarare successivamente la cessazione della fase di emergenza, su proposta del ROS

4.4 Centro Coordinamento Soccorsi(CCS)della Prefettura

Il CCS composto dai rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

- Prefettura
- Questura
- Comando Provinciale Carabinieri
- Comando Provinciale Guardia di Finanza
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Comando Forze Operative Sud–Napoli
- Dipartimento Regionale Protezione Civile
- ARPA Sicilia
- A.S.P. Palermo
- Servizio Urgenze Emergenze 118
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo
- Città Metropolitana di Palermo - Ufficio Protezione Civile e Viabilità
- Comune di Capaci – Ufficio di Protezione Civile
- Sezione di Polizia Ferroviaria



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Ufficio del Genio Civile
- Rete Ferroviaria Italiana - RFI

dovrà occuparsi di ricevere le informazioni relative all'evento, assumendo le iniziative del caso e coordinando le attività degli Enti tenuti al soccorso, sentite le Direzioni Tecniche di Intervento (D.T.I.).

A curare i **rapporti con i mezzi di informazione** sarà l'Addetto Stampa della Prefettura in stretto collegamento con il responsabile del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S) attivo presso la Sala Operativa della Prefettura.

4.5 Direzioni Tecniche d'intervento (D.T.I.)

Gli Enti direttamente interessati agli interventi di soccorso, qualora ritenuto necessario, costituiranno nella zona delle operazioni, le Direzioni Tecniche di intervento (D.T.I.), che rimarranno a diretto contatto con il rispettivo rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura, per uno scambio di informazioni finalizzate a ricevere contestualmente le direttive strategiche per la propria struttura, da trasmettere poi alle squadre operative.

Nel caso in cui non venga attivato il C.C.S., i responsabili delle singole DD.TT. II. si coordineranno direttamente nei siti e con le attrezzature nel modo seguente:

- le DD.TT. II. di Rete Ferroviaria Italiana, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e delle strutture sanitarie si dislocheranno presso le aree di emergenza individuate, rese operative a seguito dell'evento;
- le DD.TT. II. relative agli altri Enti partecipanti alle operazioni di soccorso, ove impossibilitate ad essere dislocate presso le sopraddette aree, devono trovare ubicazione in aree vicine a quelle di emergenza;
- ogni Direzione Tecnica di Intervento provvederà ad attrezzarsi nel modo che riterrà più opportuno per assolvere alle proprie funzioni.

4.6 Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Una volta ricevuta dal Referente RFI sul posto (o direttamente dal ROE) autorizzazione in forma registrata all'ingresso in galleria, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo sostituto assumerà la funzione di Responsabile delle Operazioni di Soccorso (**ROS**)



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

stabilendo le modalità operative, interagendo con il C.C.S., qualora già istituito presso la Prefettura.

Il citato ROS si avvarrà della collaborazione dei responsabili delle varie DD.TT. II. i quali si adopereranno, ognuno per la parte di rispettiva competenza, affinché non si verifichino intralci al soccorso stesso.

Se la chiamata di allarme dovesse pervenire da un privato tramite la CUR 112 la Sala Operativa dei Vigili del Fuoco dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato e informare le Sale Operative del SUES 118 e delle Forze di Polizia.

4.7 Questura – Comandi Provinciali Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

La Questura, il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, ricevuto l'allarme e accertata ove del caso la veridicità della segnalazione con il DCCM di RFI, provvedono a:

- **garantire** il servizio di Ordine Pubblico con l'invio di uomini e mezzi nelle aree interessate dall'incidente **su coordinamento della Questura**;
- **assicurare** l'adozione di misure (vedi paragrafo V.1 "Delimitazioni zone di rischio – Cancelli e/o posti di blocco") finalizzate a garantire l'agevole accesso dei mezzi di soccorso ai posti di smistamento feriti (po.smi.fe) ed agli ospedali indicati dal Servizio 118;
- **identificare** i passeggeri nei centri di soccorso o negli ospedali;
- **mantenere** i collegamenti continui radio/telefonici con il CCS della Prefettura;
- **disporre** che un proprio rappresentante sia presente alle attività dei sanitari del posto medico avanzato (PMA) organizzato dal SUES 118.

4.8 Sala Operativa SUES 118

Il Servizio SUES 118 assicura alle persone coinvolte nel sinistro il trattamento di primo soccorso presso le aree d'emergenza sanitaria individuata e l'eventuale ospedalizzazione dei feriti.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- attiva il Posto Medico Avanzato (PMA) di I o II livello;
- allerta le strutture sanitarie sull'arrivo di pazienti soggetti ad eventuale ricovero;

Il coordinamento di tali operazioni compete al Direttore dei Servizi Sanitari (D.S.S.) che opererà secondo le direttive che riceverà dal proprio rappresentante presso il C.C.S. in Prefettura, se istituito, e collaborerà sul posto con il ROS.

4.9 Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo:

- invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura;
- allerta, sentito il Direttore Sanitario dei Soccorsi (DSS), le unità ospedaliere locali sugli aspetti sanitari connessi all'evento incidentale in atto, per la parte di propria competenza e per l'eventuale attivazione dei PEIMAF (piani di emergenza per massiccio afflusso di feriti);
- su richiesta del DSS, in relazione alle risorse umane disponibili provvede a fornire personale medico di EST (emergenza sanitaria territoriale);

4.10 Croce Rossa Italiana – Comitato di Palermo

La C.R.I. collabora con il Servizio SUES 118 nelle operazioni di assistenza sanitaria alle persone coinvolte nell'incidente, ponendo a disposizione personale qualificato e mezzi necessari. Invia, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S. riunito in Prefettura.

4.11 Dipartimento Regionale di Protezione Civile

Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile assicura l'invio di un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura, per l'adozione delle eventuali misure da adottare a tutela della popolazione interessata e attiva, ove necessario, le associazioni di volontariato di Protezione Civile.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

4.12 Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana(SORIS)

La SORIS contribuisce a raccogliere e diramare tutte le informazioni utili agli Enti interessati per la gestione tempestiva ed efficace dell’Emergenza, comunicando con il funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presente presso il C.C.S. della Prefettura.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana, quest’ultima dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato.

4.13 Città Metropolitana di Palermo

La Città Metropolitana di Palermo invia un proprio rappresentante presso il C.C.S. costituito in Prefettura per l’adozione di eventuali misure da adottare e assicura il supporto tecnico per le operazioni di messa in sicurezza dell’area interessata dall’emergenza stessa, mettendo a disposizione eventuali mezzi in dotazione.

4.14 Sindaco del Comune di Capaci

Il Sindaco del Comune di Capaci, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, al verificarsi dell’emergenza, si avvale del Centro Operativo Comunale(COC), eventualmente istituito. Designa, inoltre, un proprio rappresentante presso il C.C.S., costituito in Prefettura, e provvede ad emettere le necessarie ordinanze di competenza nonché a collaborare ad attrezzare i luoghi di raccolta predisposti, dandone contemporanea comunicazione alla Prefettura.

Il Sindaco provvede ad impartire le dovute direttive e ad emettere le eventuali ordinanze di servizio per le necessarie deviazioni del traffico stradale più avanti riportate.

4.15 Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Sicilia

L’A.R.P.A. Sicilia,

- fornisce supporto tecnico nella fase di emergenza;
- effettua, se necessario, ogni accertamento ritenuto utile sullo stato dell’ambiente nella zona interessata dall’evento;



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- acquisirà dal DCCM di RFI tutte le informazioni sulle eventuali sostanze nocive diffuse a seguito dell'incidente;
- fornirà supporto, per la parte di propria competenza, circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'incidente;
- supporterà le attività di messa in sicurezza e di emergenza del territorio al cessato allarme, per la parte di propria competenza.

4.16 Aziende erogatrici dei servizi essenziali

I responsabili delle Aziende fornitrici dei servizi pubblici essenziali (elettrici, idrici, telefonici, gas, etc) se necessario, inviano un proprio rappresentante presso il C.C.S. della Prefettura al fine di garantire gli interventi immediati sul luogo dell'incidente e assicurare la continuità e/o l'interruzione dei servizi durante la gestione dell'emergenza.

4.17 Il Comando di Polizia Municipale di Capaci

La Polizia Municipale del Comune di Capaci collabora per la gestione della viabilità nelle zone interessate dall'evento e nelle aree interessate dalle attività di soccorso.

Se la chiamata dovesse pervenire da un privato direttamente al Comando di Polizia Municipale, quest'ultimo dovrà immediatamente contattare il DCCM di RFI per avere la certezza di quanto segnalato.

5 AREE DI EMERGENZA E SOCCORSO – POSTO MEDICO AVANZATO (PMA) - ELISOCCORSO

Le aree di emergenza e soccorso saranno ubicate:

- Via Gabriele D'Annunzio angolo Via Primo Carnera alle coordinate GPS 38°10'40.48"N 13°14'23.15"E (Allegato 4);

la suddetta area sarà adibita a Posto Medico Avanzato (PMA) e ai connessi profili di intervento di soccorso sanitario



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

- Fabbricato Viaggiatori della ex stazione di Capaci alle coordinate GPS 38°10'17.62" N 13°13'56.42" E (Allegato 4);
- Strada adiacente all'accesso alla sede ferroviaria, in prossimità dello svincolo di ingresso del paese di Isola delle Femmine, alle coordinate GPS 38°11'05" N 13°14'39" E; (Allegato 4).

le suddette aree saranno adibite a Posto Medico Avanzato (PMA) accessori e ai connessi profili di intervento di soccorso sanitario da attivare qualora l'ubicazione dello scenario incidentale in galleria dovesse richiederlo

Elisoccorso

Ritenuto utile l'intervento di eliambulanza sarà valutato dal Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS)



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

DELIMITAZIONI ZONE DI RISCHIO – CANCELLI E/O POSTI DI BLOCCO

In caso di attivazione del P.E.S saranno attivati i seguenti cancelli per la chiusura del traffico stradale (Allegato 5):

n.1	S.S. 113 – Viale dello Scirocco (territorio Comune di Carini)	Polizia Municipale di Carini
n.2	S.S. 113 – Strada Provinciale 3 bis (territorio di Capaci)	Carabinieri
n.3	Via Oleandri angolo via Giovanni Falcone (tratto S.S.113)	Polizia Municipale di Capaci
n.4	Via della Stazione angolo Via Monsignor Siino (tratto S.S. 113)	Polizia Municipale di Capaci
n.5	S.S. 113 altezza Mobiluxor e imbocco A29 direzione Palermo (territorio Comune di Isola delle Femmine)	Guardia di Finanza
n.6	Via Primo Carnera incrocio Viale Kennedy (Capaci)	Polizia Municipale di Capaci
n.7	Uscita autostrada A29 svincolo Capaci – Direzione Palermo	Polizia Stradale di PA con il supporto della Dir. Terr. ANAS per informazione autostradale
n.8	Uscita autostrada A29 svincolo Capaci – Direzione Trapani	Polizia Stradale di PA con il supporto della Dir. Terr. ANAS per informazione autostradale
n.9	Rampa di accesso alla Via Trinacria	Polizia Municipale di Isola delle Femmine
n. 10	Via Primo Carnera incrocio Via Ugo Foscolo (Capaci)	Polizia Municipale di Capaci



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Inoltre il personale della **Polizia Stradale** con il supporto dell'**Anas Spa - Coordinamento Territoriale Sicilia**, cura la viabilità sulla S.S. 113.

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Le Imprese ferroviarie forniscono ai passeggeri le informazioni e le istruzioni in relazione a:

- dotazioni di sicurezza disponibili a bordo del treno;
- comportamenti da tenere a bordo del treno in caso di emergenza in galleria;
- dotazione di sicurezza disponibili in galleria;
- comportamenti da tenere in galleria in caso di discesa dal treno, a seguito del verificarsi di una emergenza.

Il Sindaco, in funzione della tipologia e della dimensione dell'evento incidentale, adotta, nella qualità di Autorità locale di Protezione Civile, tutti i provvedimenti connessi all'assistenza ed informazione della popolazione coinvolta.

6 CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME

Su proposta del Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS), **il Prefetto**, se istituito il CCS:

- dichiara la cessazione dello stato di emergenza e della fase di allarme;
- provvede ad avvisare le Autorità e gli Enti precedentemente interessati;
- dispone la revoca di eventuali provvedimenti adottati;
- aggiorna l'informazione sull'evento.

6.1 Rete Ferroviaria Italiana

Il Funzionario RFI valuta, in accordo con i relativi responsabili delle DD.TT. II. quali di essi devono rimanere sul posto per collaborare con le operazioni di soccorso tecnico che, pur essendo di carattere prettamente ferroviario, potrebbero necessitare di alcuni tipi di



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

assistenza specifica soprattutto a tutela della sicurezza del personale ferroviario impegnato nelle operazioni di ripristino dei luoghi.

Analogamente a quanto sopra, lo stesso Funzionario valuterà, in accordo con i relativi responsabili, quando non sarà più necessaria la presenza di questi ultimi.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

ELENCO ALLEGATI

- 1) Rubrica Telefonica*
- 2) Principali utenze telefoniche di RFI*
- 3) Corografia Generale*
- 4) Mappe Google con le indicazioni degli Imbocchi, lato stazione Isola delle Femmine e lato stazione Carini, e delle Aree di Emergenza*
- 5) Indicazione dei posti di blocco/cancelli*



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 2 – Principali utenze telefoniche di RFI

OMISSIS



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 3 – Corografia Generale della Galleria





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 4 – Mappe Google con le indicazioni degli Imbocchi

IMBOCCO LATO ISOLA DELLE FEMMINE E AREA DI EMERGENZA





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

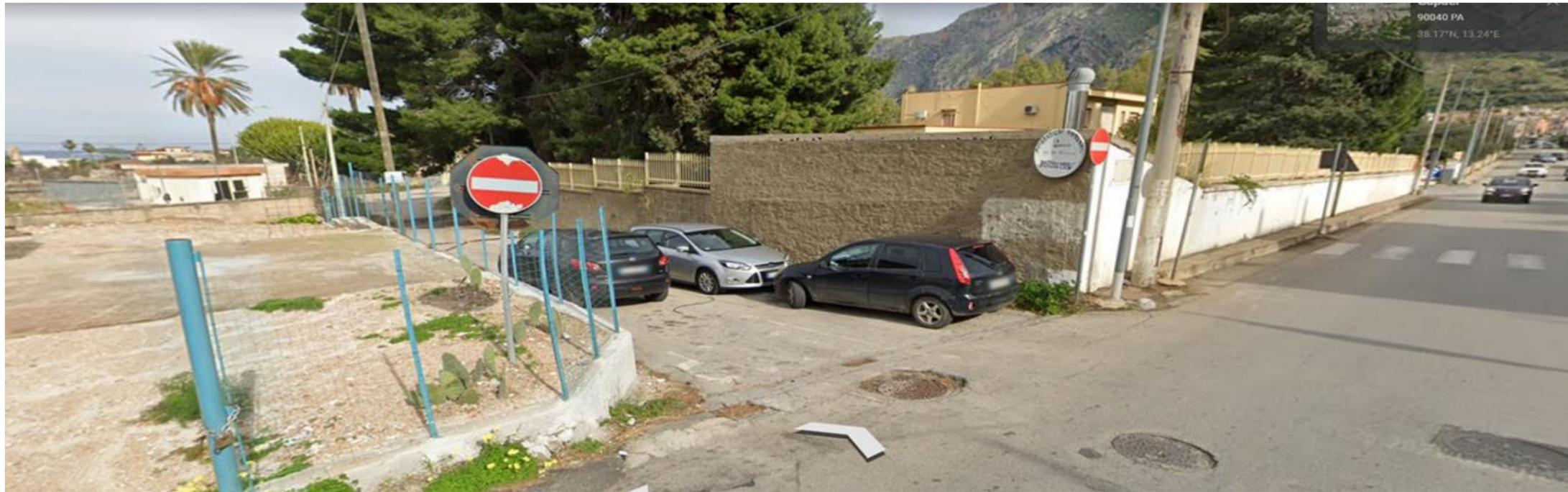
IMBOCCO LATO CARINI (IN CORRISPONDENZA DELLA EX STAZIONE CAPACI) RELATIVO ACCESSO E AREA DI EMERGENZA





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

INGRESSO SQUADRE DI SOCCORSO E AREA DI EMERGENZA FERMATA CAPACI

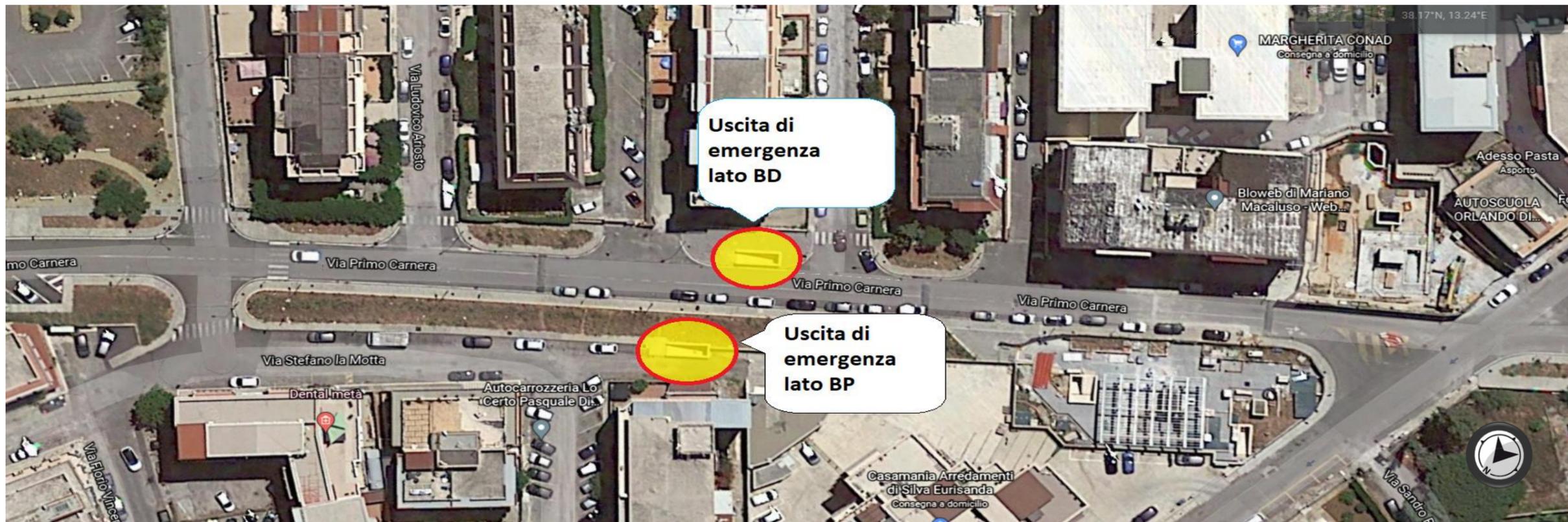




Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

USCITE DI EMERGENZA FERMATA CAPACI





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 5 – Indicazione dei posti di blocco/cancelli

LATO PALERMO





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo





Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Allegato 5 – Indicazione dei posti di blocco/cancelli

LATO CARINI

